NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

La presente nota integrativa è redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del Dlgs 118/2011, il quale prevede che nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione siano indicati:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti*;*

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale*;*

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la relazione è

finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

La proposta di bilancio viene redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

II nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale.

Le più importanti sono:

• il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

• nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;

• le previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;

• le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;

• I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;

• l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio sperimentale, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2018-2020 da rispettare in sede di programmazione e di gestione:

- Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO — Esercizio 2018 — 1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio	1.071.652,60								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.641.452,85	1.348.394,00	1.348.394,00	1.348.394,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.122.181,66	1.782.901,00 0,00	1.769.799,00 0,00	1.766.699,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	118.866,00	118.866,00	118.866,00	118.866,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	666.702,78	397.241,00	388.139,00	388.139,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	243.635,22	938.448,00	106.550,00	56.550,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	451.620,61	938.448,00 0,00	106.550,00 0,00	56.550,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	2.669.656,85	2.802.949,00	1.961.949,00	1.911.949,00	Totale spese finali.....	2.573.802,27	2.721.349,00	1.876.349,00	1.823.249,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	27.118,61	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	81.600,00	81.600,00 0,00	85.600,00 0,00	88.700,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	461.551,00	461.551,00	461.551,00	461.551,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	461.551,00	461.551,00	461.551,00	461.551,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	654.861,58	618.500,00	618.500,00	618.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	857.920,32	618.500,00	618.500,00	618.500,00
Totale Titoli.....	3.813.188,04	3.883.000,00	3.042.000,00	2.992.000,00	Totale Titoli.....	3.974.873,59	3.883.000,00	3.042.000,00	2.992.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.864.840,64	3.883.000,00	3.042.000,00	2.992.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.974.873,59	3.883.000,00	3.042.000,00	2.992.000,00
Fondo di cassa finale presunto	909.967,05								

- Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, prevede che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4 ° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio esercizio		1.071.652,60			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.864.501,00	1.855.399,00	1.855.399,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.782.901,00	1.769.799,00	1.766.699,00
di cui:					
- *fondo pluriennale vincolato*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *fondo crediti di dubbia esigibilita'*			*8.000,00*	*9.000,00*	*10.050,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		81.600,00	85.600,00	88.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquiditÃ (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

- Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, prevede che le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		938.448,00	106.550,00	56.550,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		938.448,00 *0,00*	106.550,00 *0,00*	56.550,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivitÃ finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate tributarie

L'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata proprio del nuovosistema contabile armonizzato, prevede che le entrate vengano accertate per l'interoimporto del credito, anche quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa lariscossione integrale. Sono invece accertate per cassa le entrate tributarie riscosse perautoliquidazione dei contribuenti sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusuradell'esercizio.

TRIBUTO	PREVISIONE 2018
Recupero ICI	€uro 2.000,00
IMU	€uro 610.000,00
Recupero IMU	€uro 45.000,00
Addizionale IRPEF	€uro 216.000,00
TASI	€uro 170.000,00
Recupero TASI	€uro 15.000,00
Imposta pubblicità	€uro 8.000,00
Totale	**€uro 1.066.000,00**

IMU

La previsione complessiva del gettito 2018 è di € 610.000,00al netto della quota di alimentazione del FSC, che per l'anno 2018 è stata stimata in €. 122.827,26, come per l'anno 2017;

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

L'Imposta Municipale Propria, introdotta anticipatamente ed in via sperimentale con ilDecreto Legge n. 201/2011 a far data dal 1° gennaio 2012, ha subito nel corso degli anni continue e profonde modifiche normative.
L'art.1, comma 10, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016):
- ha soppresso il potere regolamentare del Comune di equiparare all'abitazione principale le case concesse in comodato a parenti;
- ha introdotto la riduzione al 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:
· il contratto sia registrato;
· il comodante risieda e dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
· possieda, oltre all'immobile concesso in comodato, al massimo un altro immobile in Italia adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
Sono state, inoltre, esentate le abitazioni principali di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9, nonché i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola ed i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2018:

- aliquota IMU ordinaria dello 0,90%;
- aliquota sulle abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze dello 0,50%;

TASI

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, La valutazione è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.
La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.
Pertanto l'applicazione della TASI è strettamente connessa a quella dell'IMU; in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU.

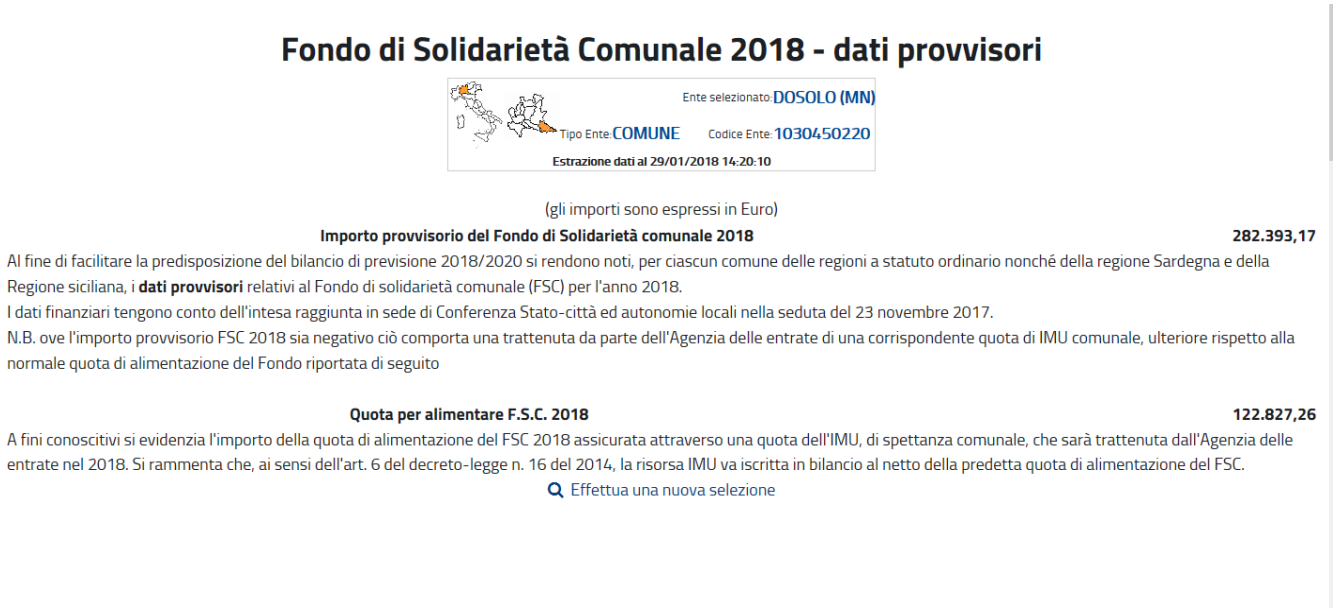
Di seguito il riepilogo delle aliquote TASI 2018:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale solo cat. A/1-A/8-A9 e relative	0,16%

pertinenze	
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decretolegge n. 201 del 2011	0,10%
Altri immobili assoggettati ad aliquota IMU del 0,90%	0,16%

Fondo di solidarietà comunale

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stati formalizzati i criteri dialimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà comunale ed è stato reso disponibile un prospetto analitico che permette a ciascuncomune di consultare l'ammontare della spettanza 2018 a titolo di Fondo di solidarietà comunale e la procedura dicalcolo seguita per la determinazione della stessa.
Il fondo di solidarietà comunale 2018 è stato definito in via provvisorio in €. 282.393,17, comprensivo dei ristori dovuti alle agevolazioni per esenzioni IMU e TASI.



Fondo di Solidarietà Comunale 2018 - dati provvisori

Ente selezionato: DOSOLO (MN)
Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 1030450220
Estrazione dati al 29/01/2018 14:20:10

(gli importi sono espressi in Euro)

Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2018 **282.393,17**

Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 si rendono noti, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i **dati provvisori** relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018.
I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.
N.B. ove l'importo provvisorio FSC 2018 sia negativo ciò comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate di una corrispondente quota di IMU comunale, ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo riportata di seguito

Quota per alimentare F.S.C. 2018 **122.827,26**

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Effettua una nuova selezione

Le entrate da trasferimenti correnti

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2018 èstata stimata in € 118.866,00.

· Contributi ministeriali	€ 36.000,00	
. Contributi pubblici sostegno minori/disabili	€ 28.000,00	
. contributi provincia diversi	€ 1.000,00	
. contributi regionali assistenza educativa alunni disabili	€ 14.500,00	
. Contributo regionale per rata mutuo	€ 2.066,00	
. Contributi da Consorzio per concorso spese servizi sociali	€ 26.000,00	
. Trasferimenti spese elettorali	€ 11.300,00	
totale	**€ 118.866,00**	

Le entrate extratributarie

L'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata proprio del nuovosistema contabile armonizzato, prevede che le entrate vengano accertate per l'interoimporto del credito, anche quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa lariscossione integrale.
Nello specifico caso delle entrate extratributarie sono state valutate entrate di difficileesazionele entrate relative al servizio di mensa scolastica, al servizio del trasportoscolastico, al servizio di consegna pasti a domicilio, nonché i canoni di affitto, i rimborsi delle utenze e le sanzioni amministrative al codice della strada, relativamente alle quali èstato inserito in bilancio l'apposito accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità,vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.
Per il dettaglio dei conteggi si rimanda al punto successivo di questa stessa notaintegrativa.

Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato nella parte spesa è mutata in misura maggioredella parte entrata. Il bilancio ex D.Lgs. 118/2011 prevede che la spesa venga classificatain missioni / programmi / titoli / macroaggregati; questi ultimi riprendono gli ex Interventi enon costituiscono più unità di voto del bilancio in Consiglio comunale.
Inoltre con l'introduzione del nuovo Piano dei conti finanziario si è resa necessaria unariclassificazione del Piano dei conti del vecchio bilancio con suddivisione e spostamento dialcuni capitoli di spesa per adattarli al nuovo livello minimo di informazione previsto dalla norma.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo relativa all'introduzione del nuovo sistema contabilearmonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.
Per questi crediti accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento a FCDE, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata a bilancio una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità", (Missione 20, Programma 2, cap.58252), il cui ammontare è stato determinato in considerazione della dimensione dello stanziamento relativo al credito, della natura e dell'andamento della riscossione nei cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia). L'accantonamento al fondo crediti non è soggetto a impegno e genera una economia di bilancio, che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
Per determinare il fondo crediti, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrata stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.
Non richiedono l'accantonamento i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i creditiassistiti da fidejussione, le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sonoaccertate per cassa.
Il Comune ha valutato che le entrate per le quali è opportuno l'accantonamento sono:
- Entrate relative al servizio mensa scolastica;
- Entrate relative al servizio trasporto scolastico;
- Entrate relative agli affitti di alloggi erp;
- Entrate relative a rimborso di utenze;
- Entrate relative a violazioni al CDS;

- Entrate relative ai servizi sociali;

Il Comune, per ciascuna entrata, ha adottato il calcolo della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi 5esercizi.

Nella tabella che segue è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di DubbiaEsigibilità per l'anno 2018.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	**anno 2017**	% Media	% FONDO (100-%media)	Previsioni anno 2018 voce di entrata xxxx rilevante ai fini dell'accantonamento	Importo minimo Fondo
TRASPORTO SCOLASTICO										
RUOLO EMESSO	28.189,19	25.411,19	26.241,00	22.412,00	22.251,55	23.174,00			€ 26.000,00	
TOTALE ACCERTATO	28.189,19	25.411,19	26.241,00	22.412,00	22.251,55	23.174,00			€ 26.000,00 CAP. 7600	
Incassato	28.189,19	17.361,19	25.668,00	14.412,00	22.251,55	23.174,00				
Incassato residui	177,92		8.010,00	8.000,00	-	-				
TOTALE INCASSATO	28.367,11	17.361,19	33.678,00	22.412,00	22.251,55	23.174,00				
% Incassato/Accertato	**100,63%**	**68,32%**	**128,34%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**99,46%**	**0,54%**	**€ 26.000,00**	**€ 140,75**
	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	**anno 2017**	% Media	% FONDO (100-%media)	Previsioni anno 2018 voce di entrata xxxx rilevante ai fini dell'accantonamento	Importo minimo Fondo
AFFITTI COMUNALI										
RUOLO EMESSO	27.772,92	28.952,60	28.732,86	30.500,40	36.180,95	15.651,03			€ 30.000,00	
TOTALE ACCERTATO	27.772,92	28.952,60	28.732,86	30.500,40	36.180,95	15.651,03			€ 30.000,00 CAP. 10150	
Incassato	15.206,17	16.799,57	14.336,55	15.479,40	22.037,95	15.050,93				
Incassato residui	6.750,92	12.098,08	7.980,02	9.192,39	10.309,67	-				
TOTALE INCASSATO	21.957,09	28.897,65	22.316,57	24.671,79	32.347,62	15.050,93				
% Incassato/Accertato	**79,06%**	**99,81%**	**77,67%**	**80,89%**	**89,41%**	**96,17%**	**85,37%**	**14,63%**	**€ 30.000,00**	**€ 4.389,97**
	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	**anno 2017**	% Media	% FONDO (100-%media)	Previsioni anno 2018 voce di entrata xxxx rilevante ai fini dell'accantonamento	Importo minimo Fondo
RIMBORSI UTENZE										
RUOLO EMESSO	14.800,00	15.500,00	15.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			€ 10.000,00	
TOTALE ACCERTATO	14.800,00	15.500,00	15.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00			€ 10.000,00 CAP. 7800	
Incassato	2.500,00	-	-	-	-	-				
Incassato residui	6.181,03	18.069,97	2.172,60	-	1.181,84	-				
TOTALE INCASSATO	8.681,03	18.069,97	2.172,60	-	1.181,84	-				
% Incassato/Accertato	**58,66%**	**116,58%**	**14,02%**	**0,00%**	**11,82%**	**0,00%**	**40,21%**	**59,79%**	**€ 10.000,00**	**€ 5.978,58**
	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	**anno 2017**	% Media	% FONDO (100-%media)	Previsioni anno 2018 voce di entrata xxxx rilevante ai fini dell'accantonamento	Importo minimo Fondo
MENSA SCOLASTICA										
RUOLO EMESSO	37.444,88	42.900,37	42.875,21	43.169,74	56.079,14	57.280,50			€ 58.000,00	
TOTALE ACCERTATO	37.444,88	42.900,37	42.875,21	43.169,74	56.079,14	57.280,50			€ 58.000,00 CAP. 7550	
Incassato	37.444,82	42.900,37	42.875,21	43.169,74	56.079,14	57.280,50				
Incassato residui	-	-	-	-	-	-				
TOTALE INCASSATO	37.444,82	42.900,37	42.875,21	43.169,74	56.079,14	57.280,50				
% Incassato/Accertato	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**0,00%**	**€ 58.000,00**	**€ 0,02**

	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	**anno 2017**	% Media	% FONDO (100-%media)	Previsioni anno 2018 voce di entrata xxxx rilevante ai fini dell'accantonamento	Importo minimo Fondo
SERVIZI SOCIALI- PASTI TRASPORTO										
RUOLO EMESSO	17.136,44	19.616,89	18.228,92	20.204,79	14.662,76	18.018,96			€ 20.000,00	
TOTALE ACCERTATO	17.136,44	19.616,89	18.228,92	20.204,79	14.662,76	18.018,96			€ 20.000,00 CAP. 14110	
Incassato	13.374,88	15.134,37	14.728,92	17.704,79	12.612,16	18.018,96				
Incassato residui	3.235,51	3.761,56	4.478,49	2.500,00	2.050,60	-				
TOTALE INCASSATO	16.610,39	18.895,93	19.207,41	20.204,79	14.662,76	18.018,96				
% Incassato/Accertato	**96,93%**	**96,32%**	**105,37%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**99,72%**	**0,28%**	**€ 20.000,00**	**€ 55,09**
	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	**anno 2017**	% Media	% FONDO (100-%media)	Previsioni anno 2018 voce di entrata xxxx rilevante ai fini dell'accantonamento	Importo minimo Fondo
CDS										
RUOLO EMESSO	1.169,27	1.491,84	173,95	56,50	302,89	859,16			€ 2.500,00	
TOTALE ACCERTATO	1.169,27	1.491,84	173,95	56,50	302,89	859,16			€ 2.500,00 CAP. 7362	
Incassato	1.122,27	1.426,44	173,95	28,70	302,89	859,16				
Incassato residui	78,00	47,00	-	27,80	-	-				
TOTALE INCASSATO	1.200,27	1.473,44	173,95	56,50	302,89	859,16				
% Incassato/Accertato	**102,65%**	**98,77%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,28%**	**-0,28%**	**€ 2.500,00**	**-€ 7,09**

FCDE		10.557,30
FCDE	75,00%	7.917,98
FCDE	quota inserita in bilancio	**8.000,00**

Altri Fondi accantonati in bilancio

Nel rispetto dei nuovi principi contabili l'ente ha provveduto all'accantonamento di appositesomme in bilancio relative a spese certe e potenziali alle quali l'ente può dover far fronte.

A fine esercizio queste confluiranno nel risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato a tale scopo.

Si è ritenuto opportuno inserire in bilancio un Fondo accantonamento rischi diversi

Durante l'esercizio 2017 si era già provveduto ad effettuare apposito accantonamento a fondo rischi diversi in seguito a quanto emerso dal verbale dell'Assemblea dei soci della società partecipata GISI spa, in cui si dà atto di una criticità di bilancio, in merito a somme non fatturate dalla società ai contribuenti del Comune di Dosolo.

Altri accantonamenti esercizio 2018

Accantonamento IFM Sindaco	€. 1.953,00
Accantonamento a Fondo rischi sp. Legali	€. 3.000,00
Accantonamento rischi diversi	€.3.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	€. 8.000,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato diamministrazione presunto al 31 dicembre 2017 e relativo utilizzo

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	740.345,19
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	206.287,58
(+)	Entrate gia' accertate nell'esercizio 2017	2.432.761,49
(-)	Uscite gia' impegnate nell'esercizio 2017	2.475.902,73
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	475,52
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018	903.967,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	903.967,05

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2017	87.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	14.000,00
Altri accantonamenti	183.885,77
B) Totale parte accantonata	**284.885,77**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	49.007,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	53.589,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.418,17
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	110.014,98
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**113.385,48**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**395.680,82**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate delrisultato di amministrazione presunto.

Nel bilancio di previsione 2018-2020 non è stato previsto l'utilizzo di avanzo diamministrazione presunto.

Interventi programmati per spese investimento finanziati col ricorso aldebito e con le risorse disponibili

L'Ente ha programmato i propri investimenti nell'esercizio 2018 e successivi con il finanziamento di Oneri di urbanizzazione, di entrate derivanti da alienazione di aree cimiteriali ed aree edificabili, di contributi agli investimenti.

Fonti di finanziamento degli investimenti

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esercizio 2018, che ammontanocomplessivamente a € 938.448,00 , esse sono costituite da:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		41.550,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		197.898,00
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		**239.448,00**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		699.000,00
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		**699.000,00**
TOTALE RISORSE		**938.448,00**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**938.448,00**
	FPV	**-**

Fondo pluriennale vincolato (FPV).

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizisuccessivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti dacontratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Il Comune di Dosolo non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziariderivati.

Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativaquota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

TEA SPA	0,0022%
A.P.A.M. SPA	0,46%
S.I.E.M. SPA	0,8495%
G.I.S.I. SpA - SOCIETA' PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO IDRICO OGLIO-PO SpA	12,48%
CEV	0,1175%
Gal Terre del Po	0,70%

Il Comune di Dosolo partecipa altresì al Consorzio Pubblico Servizio alla Persona.
Altre informazioni relative alle società partecipate sono state pubblicate dall'ente nel proprio sito istituzionalewww.comune.dosolo.mn.it, nell'apposita sezione "amministrazione trasparente".
I dati relativi ai bilanci delle società si possono trovare all'interno dei siti istituzionali di ciascuna di esse.

Garanzie prestate dall'Ente

L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altrisoggetti, sottoscrivendo i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo.
Nell'anno 2005 il Comune di Dosolo, con delibere di Consiglio Comunale n. 34 e 35 del 13 settembre, ha assunto direttamente con la Cassa DDPP spa la garanzia per il pagamento delle rate di due mutui, stipulati dalla Società Gisi spa, per lavori di collettamento delle frazioni (Villastrada e Correggioverde) al depuratore di Dosolo.
L'impegno era di durata decennale, ma con la postergazione dei mutui, usufruita dall'ente,dichiarato terremotato, si è concluso nell'anno 2017.
La Società Gisi spa ha provveduto a rimborsare per intero le predette rate entro il 31.12.2017.

Obiettivo di finanza pubblica -Vincoli di pareggio

Il mantenimento nel tempo dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. In sede di bilancio, il vincolo consiste nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, con alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio (deroghe specifiche). Lo stesso obiettivo deve essere poi garantito anche a rendiconto.
La legge n. 243/2012, per la sostenibilità del debito pubblico, ha introdottoil principio dell'equilibrio di bilancio, disponendo l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali a preventivo e a consuntivo.
Si ricorda che contestualmente all'entrata in vigore della 243/2012 viene superata l'applicazione dell'articolo 31 della L. 183/2011 e di tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.
La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati in seguito al normale svolgimento dell'attività di controllo sulla gestione.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**1.348.394,00**	**1.348.394,00**	**1.348.394,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	**(+)**	**118.866,00**	**118.866,00**	**118.866,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**397.241,00**	**388.139,00**	**388.139,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**938.448,00**	**106.550,00**	**56.550,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.782.901,00	1.769.799,00	1.766.699,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente	(-)	8.000,00	9.000,00	10.050,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	12.953,00	6.453,00	8.953,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	**(-)**	**1.758.948,00**	**1.751.346,00**	**1.744.696,00**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	938.448,00	106.550,00	56.550,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	**(-)**	**938.448,00**	**106.550,00**	**56.550,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria (L=L1 + L2)	**(-)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	**(-)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**105.553,00**	**104.053,00**	**110.703,00**

La situazione di cassa

Il nuovo bilancio armonizzato ex D.Lgs. 118/2011 prevede che il primo esercizioconsiderato contenga anche le previsioni di cassa.
Nel corso dell'anno 2017 l'ente non ha utilizzato l'anticipazione di cassa.

Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare

temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.
È stata assunta in data 29.12.2017 la delibera di giunta n. 120 per la quantificazione della somma da iscrivere in bilancio, determinata in €uro 461.551,00.

Previsioni esercizi successivi al 2018 (2019-2020)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una rilevanzamaggiore rispetto al passato poiché:

- l'esercizio provvisorio (nel caso in cui l'ente non approvi il bilancio entro l'anno) sibasa sugli stanziamenti previsti per quell'esercizio e non sugli stanziamenti definitiviassestati dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negliesercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare gli stanziamentidi bilancio degli anni successivi;

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili.

Rispetto del limite della spesa di personale

Sono osservati i limiti delle spese di personale si sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	497.194,00	515.200,00	501.400,00	503.900,00
Spese macroaggregato 103	1.598,00	3.820,00	3.820,00	3.820,00
Irap macroaggregato 102	30.455,00	32.555,00	32.080,00	32.080,00
Altre spese: reisc. imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	**529.247,00**	**551.575,00**	**537.300,00**	**539.800,00**
(-) Componenti escluse (B)	56.017,00	81.261,14	74.761,14	77.261,14
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**473.230,00**	**470.313,86**	**462.538,86**	**462.538,86**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Inoltre risultano rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, per il Comune di Dosolo pari ad €uro 9.616,15.
La previsione di spesa per il triennio 2018/2020 risulta quantificata in €uro 8.253,62, interamente riferiti all'annualità 2018.

Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sonocoerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e lascomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.
Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennioggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivodi cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).
I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziariapotenziata.
I fenomeni con andamento pluriennale, chepotevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loroaspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.
Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stato scelta una soluzioneche andasse a privilegiare la sostanza, invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dalrispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento diprogrammazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi unachiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

Il Responsabile Finanziario
Dr.ssa Roberta Furattini